

# Verifica della gestione della procedura amichevole

## Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

### L'essenziale in breve

---

La Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) è l'autorità competente per la negoziazione di procedure amichevoli con Stati partner per quanto riguarda la doppia imposizione di persone fisiche e giuridiche. La procedura amichevole basata su una convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) è intesa a evitare o eliminare imposizioni non conformi alla convenzione in questione. La richiesta deve essere presentata dal contribuente. Attualmente vi sono procedure pendenti per circa 8 miliardi di franchi di sostrato fiscale (base di calcolo su cui si fonda l'imposta). Un'analisi delle procedure concluse mostra che circa un quarto di questo importo spetta allo Stato partner. Da qualche anno il numero di procedure amichevoli è netto in aumento in ragione delle attività in ambito politico e di diritto fiscale in Svizzera e all'estero.

Per garantire una gestione efficiente delle procedure amichevoli sono determinanti i requisiti organizzativi, tecnici e sociali. Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha constatato che alla SFI questi requisiti sono dati. In una recente valutazione tra pari («peer review») sull'attuazione dei suoi standard in fatto di procedure amichevoli, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) ha giudicato positivamente la Svizzera.

#### **Adeguamenti organizzativi in seguito all'aumento delle procedure amichevoli**

Due sezioni sono responsabili per il trattamento e la negoziazione delle procedure, per un totale di circa otto posti a tempo. Una sezione (Questioni fiscali bilaterali e convenzioni contro le doppie imposizioni) si occupa delle procedure amichevoli che riguardano essenzialmente persone fisiche, mentre l'altra (Prezzi di trasferimento) negozia esclusivamente le procedure per i prezzi di trasferimento delle imprese.

La SFI ha reagito all'aumento delle procedure adeguando la sua organizzazione strutturale e procedurale. Nel 2017 ha avviato e attuato diversi progetti per formalizzare i processi interni. Occorre ora standardizzare in maniera adeguata le istruzioni emanate.

I collaboratori della SFI conducono negoziazioni internazionali che riguardano ingenti somme. È quindi importante che seguano regolarmente delle formazioni e che vengano sensibilizzati sui possibili rischi in ambito di negoziazioni. Devono inoltre firmare ogni anno una dichiarazione d'indipendenza.

#### **Diminuire il numero dei casi in sospeso è una grande sfida per la SFI**

L'aumento delle procedure amichevoli ha comportato un costante incremento dei casi in sospeso. La SFI si concentra in primo luogo sui nuovi casi. Dato che nelle CDI non vi sono disposizioni in merito alla durata delle procedure e al tenore degli accordi, una procedura può restare a lungo in sospeso. Attualmente, in circa un terzo dei casi l'espletamento di una procedura richiede oltre due anni. Non esiste una strategia comune tra le sezioni per questi casi.

### **Alcuni Paesi riscuotono un emolumento per gli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento**

Attraverso la SFI le imprese possono concludere con gli Stati partner degli accordi preventivi sui prezzi di trasferimento fiscalmente determinanti (cosiddetti «APA»). Nel 2017 sono state avviate più di 80 procedure di questo tipo, esclusivamente da gruppi multinazionali. La conclusione di un accordo preventivo richiede tempo. Gli APA possono riguardare future transazioni per centinaia di milioni di franchi e sono uno strumento prezioso per i gruppi, poiché offrono certezza del diritto e della pianificazione.

Alcuni Paesi riscuotono emolumenti che possono ammontare a 20 000–50 000 franchi per procedura, mentre la SFI offre questa prestazione gratuitamente e non intende introdurre un emolumento poiché si tratta di una prestazione a favore dell'economia svizzera.

**Testo originale in tedesco**